

le scene dentro
e la mente fatta d'organisma

martedì 16 giugno 2015
9 e 00

una macchina biolica intelletta
e me

martedì 16 giugno 2015
11 e 00

quando la macchina biolica
dei funzionare suoi finisce
e me
che liberato vado

martedì 16 giugno 2015
11 e 02

a ragionar mentale
che la macchina biolica
solo permette
e me
che so' diverso d'essa

martedì 16 giugno 2015
12 e 00

lo concepir solo mentale
ch'è la lavagna
a me disposta

martedì 16 giugno 2015
12 e 02

disgiungere da me
questa lavagna
e a rimaner d'esistere
far di presenza

martedì 16 giugno 2015
12 e 04

*albero della vita ed intelletto
dell'uno e dell'altro ciò manifesto
umori ed emozioni dalla stessa via
disgiunger debbo
disgiunger voglio*

*6 maggio 2000
20 e 01*

ad essere da qui dentro
attraverso i protocolli dell'espressività
che il corpo mio organisma

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 00

e l'espressività di me
prima che il corpo mio organisma
lo trasducesse
a me
quale sarebbe

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 02

dell'espressività
per quanto a risonare
la doppia sessione
che della sorgenza
e della ricezione

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 04

per quanto interiore alla mia pelle
della sorgenza
e dell'espressione
fino a ricezione

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 06

del corpo mio della sorgenza
del corpo mio dell'espressione
del corpo mio dell'ascoltare
del corpo mio dello riporre
del corpo mio
e dei suoi
in sé
di reiterando
i rimandare

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 08

quando ad incrociare
i corpi organismi
di concorrenza
son più di uno

mercoledì 17 giugno 2015
16 e 10

l'integrità d'esistere
quando della vita
l'integrità dismette

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 00

il nodo a quanto
che lo credetti
discontinuità di me

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 02

gradi di adesso
che l'uno
d'organismo
dismette la memoria
e l'altro
dalla continuità
si scuce l'abitare

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 04

che a conferir dell'esistenze
ancora non so
come si fa

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 06



non m'è riuscito allora
quando d'allora
ero a cercar
con chi facessi l'incontrare

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 08

di me
che dentro la mia pelle
e di te
che dentro la tua pelle
ad incontrare
mai
vi riuscimmo

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 10

dello comunicar
chi siamo ognuno
sempre è mancato

mercoledì 17 giugno 2015
17 e 12

dello solo previsto
a delusione
m'è sempre stato il peso

mercoledì 17 giugno 2015
18 e 00

della vita
le dicerie
a interpretar di me
ne ho fatte mille
le adunate

mercoledì 17 giugno 2015
18 e 02

ad incontrar di come erano fatti
dell'altra parte me
che in essi
anche di loro
gliela cercai
a principiare

mercoledì 17 giugno 2015
19 e 00

ad incontrare te a quel tempo
doppia natura
di chi mi fosse davanti
e di te
campai l'incontro

mercoledì 17 giugno 2015
19 e 02

che una solo di quelle
sarebbe stata
la padrona dell'altra

mercoledì 17 giugno 2015
19 e 04

ma come fai
a non saper d'esser padrone
che di parlar con te
è solo l'altra che risponde
e parla p'entrambe

mercoledì 17 giugno 2015
19 e 06

*e ancora adesso
ad incontrar ch'incontro
doppio spessore intendo
che in mezzo
nulla conosco*

*9 luglio 2002
9 e 04*

*ad incontrar qualcuno
che di comunicar doppia natura
d'homo
e d'immenso*

*15 luglio 2002
10 e 50*

*d'attraversar l'idee
e attraversando il corpo
a contrastar d'essere chiuso
creo nuove figure*

*20 luglio 2002
8 e 17*

*e di sforar le sforature
nuove figure fanno
ma sempre d'homo
poi mi ritrovo*

20 luglio 2002
8 e 19

*e di pregar
guardo lassù
ma poi girando gl'occhi
torno dentr'homo*

20 luglio 2002
8 e 21

*ma d'esistenza doppia
certo m'esisto
e di guardar di fronte
l'uno con l'altro
uno soltanto sembra*

20 luglio 2002
8 e 23

*tele di ragno faccio dentr'homo
e poi
tele di ragno
tra noi*

20 luglio 2002
8 e 30

guardo
e che cos'è
che rendo guardare

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 00

guardare
e che cosa
rendo guardare

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 02

quel che interpreto guardare

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 04

gli occhi
e quel che passa attraverso d'essi
e dove va a finire

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 06

il tempo della vita
e il come è stato
a intenderlo durante

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 30

il solo sport della vita
è solo nel vivendo

mercoledì 17 giugno 2015
20 e 32

l'attualità d'essere qui
immerso al mio corpo organisma

giovedì 18 giugno 2015
11 e 00

l'attualità d'essere dove
che fuori dal corpo organisma
oramai silente e dismesso

giovedì 18 giugno 2015
11 e 02

nel durante
che il suo corpo organisma è vivenza
e di dopo
che il suo corpo organisma
è oramai dismesso alla vita

giovedì 18 giugno 2015
11 e 04

quando la risposta è ad un peristalto primordio
che poi
s'esaurisce all'esaudimento

giovedì 18 giugno 2015
13 e 00

quando la risposta è ad un peristalto intelletto
che poi
s'esaurisce all'esaudimento

giovedì 18 giugno 2015
13 e 02

e me
diverso
che assisto al tutto

giovedì 18 giugno 2015
13 e 04

quando un peristalto intelletto
porta in sé
l'avvii di sequenze peristalate primorde

giovedì 18 giugno 2015
13 e 06

quando a cader d'inganno
che li credetti
propri di me

giovedì 18 giugno 2015
14 e 00

di scendere e salire
che poi
li porto appresso
a renderli di io

giovedì 18 giugno 2015
14 e 02

corri di te
e lasciami in pace

giovedì 18 giugno 2015
15 e 00

svuotato della sorgenza ho costruito scene ove si indicasse un uomo da lasciare in pace
28 settembre 1997

ero in pace
poi mi trovarono nelle loro storie
12 dicembre 1998

lascia in pace coloro
hanno la vita
ma non d'essa l'idea
17 marzo 2000
7 e 34

tanti racconti e chi soggetto
ma solitario ad incrociar gli andare
d'esser lasciato in pace
è solitudine avvolte
11 ottobre 2000
18 e 03

d'aver tal scelta fatta
che a non sapere nulla
d'esser condotto a capacità coerente
salvaguardar continuazione
come d'allora
e di contemplazione
lasciato in pace
10 settembre 2001
8 e 55

e a ritornar tranquillità
era anche per me
26 novembre 2002
18 e 04

a frequentar mi andavo ai luoghi
che di trovarmi a contemplar le scene
ero tranquillo
26 novembre 2002
18 e 30

contemplazione ancora adesso vivo
che spazi abbandonati assisto
e sono in pace
26 novembre 2002
18 e 31

stracci buttati
che d'ora in poi
nessuno cerca
26 novembre 2002
18 e 32

l'indipendenza primordia della vitalità del corpo organisma che mi ospita
l'indipendenza di me
dal corpo che mi ospita
l'indipendenza d'ognuna parte dall'altra

giovedì 18 giugno 2015
23 e 00

la vita primordia del corpo mio organismo
che va ospitando me
e l'esistenza mia
che l'abita

giovedì 18 giugno 2015
23 e 02



l'autonomia di funzionare
del corpo mio organismo
che poi
d'esserne immerso
so' d'avvertire
soltanto quanto

venerdì 19 giugno 2015
20 e 00

tele di ragno
e mi confondo
d'esserne quanto

venerdì 19 giugno 2015
20 e 02

tele di ragno
che fatte della mia carne
l'avverto
manifestare a me

venerdì 19 giugno 2015
20 e 04

*sostegno alla mente
e son tele di ragno
logica a merletti
storie tra loro connesse
cose già fatte
mosse a produrre
tele di ragno
fili tra nodo e nodo*

*28 marzo 2000
18 e 29*

*le ragioni della mente e le tele di ragno
idee maldestre quando prive di me*

*30 marzo 2000
0 e 04*

*che d'archiviar tele di ragno
di repertorio
dentro la pelle
a proiettar d'ampolla
dentro m'installo*

*31 marzo 2000
10 e 17*



*invischiato di dentro
alle mie tele di ragno*

*venerdì 19 giugno 2015
22 e 00*

*d'esistenza
son disperso in un organismo vivente*

*venerdì 19 giugno 2015
22 e 02*

che di presenza in esso
dell'atmosfera fatta di lui
per tutto il tempo di lui
resto drogato

venerdì 19 giugno 2015
22 e 04

me e lui
che respirando
ognuno l'altro
di coniugio
ci siamo condivisi
miscelandoci ad unico io

venerdì 19 giugno 2015
22 e 06

d'unico impegno
che lui e che me
se pur
non m'è distinguo
ad d'invischiar d'ognuno all'altro
m'ebbi a chiamarci io

sabato 20 giugno 2015
9 e 00

eppure
siamo diversi
che l'uno vive
e l'altro
s'esiste

sabato 20 giugno 2015
9 e 02

nelli spiegar la distinzione
dalli racconti
a interpretari
m'hanno di poi
lasciato privo d'appoggio

sabato 20 giugno 2015
9 e 04

che a non bastare
la genesi ammontata
allo cercar di me e di lui
ancora resto
di muto

sabato 20 giugno 2015
9 e 06

*di genesi ai canali
mi son perso
ch'entrando d'attrazione
nulla mi chiesi*

*24 ottobre 2001
14 e 10*

*d'aver magnificato l'emozione
ho sempre tralasciato
la genesi d'esse*
12 marzo 2002
15 e 41

*di genesi ascoltata
d'originale mio che sono
non mi trovavo
ma grande autorità
la sosteneva*
26 gennaio 2003
22 e 35

*d'anima e di corpo
di genesi ho trovato
che poi
di me che so' lo spettatore
mai nell'appello
è fatto a nominare*
11 aprile 2004
0 e 32

*di gran confuso feci
quando d'allora
a ricercar di genesi appropriato
me
trovai imprevisto*
11 aprile 2004
0 e 34

*d'interpretar la genesi
faccio carente
che quanto del racconto
di me
dentro il mio corpo fatto di mente
non fa del conto*
11 aprile 2004
0 e 36

*d'evento al mio volume dentro
che d'avvertir soltanto
fin qui
di genesi sua
sono all'oscuro*
16 aprile 2004
14 e 12

*di scene dentro
e delle storie
d'interpretar fin qui
genesì
ho fatto sbagliata*
1 agosto 2005
14 e 27

*d'interpretar di rovesciato
dell'impotenza mia
ho fatto l'invenzione*
1 agosto 2005
14 e 29



quando il corpo mio organismo
di sé
e in sé
sceneggia sé
di dopo

sabato 20 giugno 2015
19 e 00

e me
d'immerso in esso
fino d'adesso
m'avverto a divenir di quella scena
a interpretare

sabato 20 giugno 2015
19 e 02

se pur d'adesso
è ancora
soltanto immaginata

sabato 20 giugno 2015
19 e 04

quando divengo il dopo
che il corpo mio organismo
ancora
solamente mima in sordina

sabato 20 giugno 2015
19 e 06

*guardavano un alto ciglio tutto intorno
mimavano lo stare nella fossa comune
e mangiavano ossi
digrignando al vicino*

29 maggio 1976

*col panorama intorno
e con scene mimate
a confermar facemmo
ch'era del vero*

*8 maggio 2001
14 e 27*

*a passo spedito
vidi coloro
che di mimar finali
erano attenti*

*21 gennaio 2003
23 e 07*

*la genesi
e l'identificar di me
che fui a giustificare*

*sabato 20 giugno 2015
22 e 00*

*e i discrepar che fossi
me lo trovai
rumore*

*sabato 20 giugno 2015
22 e 02*

*di genesi ascoltata
d'originale mio che sono
non mi trovavo
ma grande autorità
la sosteneva*

*26 gennaio 2003
22 e 35*

*d'anima e di corpo
di genesi ho trovato
che poi
di me che so' lo spettatore
mai nell'appello
è fatto a nominare*

*11 aprile 2004
0 e 32*

*che dell'interpretare mio di nuovo
d'anima faccio la mente
che il corpo a contener
rende supporto
e me
navigatore
prendo di barca*

*11 aprile 2004
0 e 33*

*di gran confuso feci
quando d'allora
a ricercar di genesi appropriato
di me
trovai imprevisto*

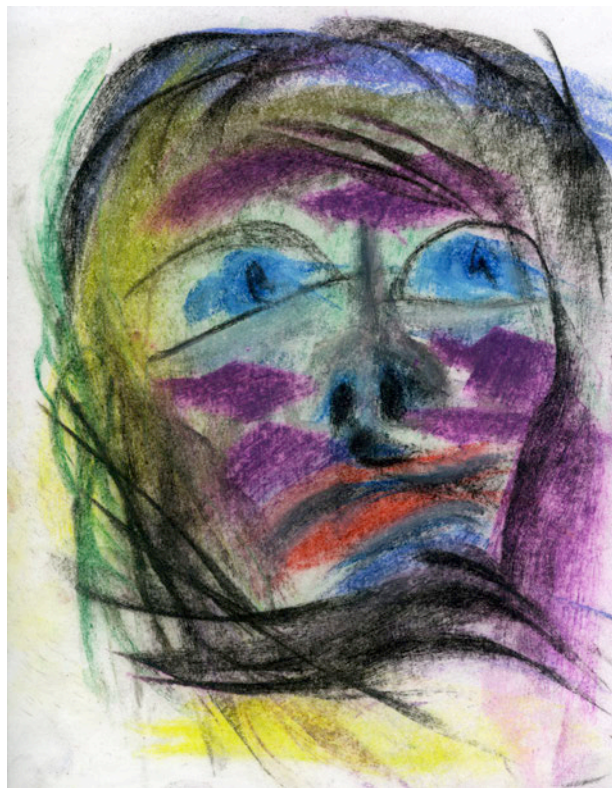
*11 aprile 2004
0 e 34*

*d'interpretar la genesi
faccio carente
che quanto del racconto
di me
dentro il mio corpo fatto di mente
non fa del conto*

*11 aprile 2004
0 e 36*

*che di lettura adesso
il corpo mio
d'anima è fatto
e me
so' l'abitante a tutto*

*11 aprile 2004
0 e 39*



*lampo di buio
e cosa metto a conseguir del lampo di buio
24 settembre 2006
17 e 32*

*d'autonomia propria organisma
che il corpo mio che m'ospita a coniugio
a registrar sedimentio
di funzionar da sé
se lo implementa*

*domenica 21 giugno 2015
10 e 00*

che poi
quando dei germi
a trapassar di dentro
sono in ingresso alla mia pelle
a far risono della memoria
degli specchiar da essa
li fa alla carne
e tutti insieme
si fa riviverare

domenica 21 giugno 2015
10 e 02

e quanto ancora
di quel che esso stesso riversa a rivivere
come quando all'inizio
d'autonomia
rifà di registrare

domenica 21 giugno 2015
10 e 04

le storie che conosco
e quando so' previste
a capitare a me

domenica 21 giugno 2015
21 e 00

in somma
il corpo mio organisma
così
per come è fatto
sembra proprio che faccia
come gli pare
e me
gli dovrei essere
solo a seguirlo

domenica 21 giugno 2015
22 e 00

di mio
cos'è che faccio
che solo a seguire
e lo difendo a fare
coprendo il suo
di fare

lunedì 22 giugno 2015
13 e 00

e i premi
che a preveder di perdere
nello mimare
a perdere
so' già avvenuto

lunedì 22 giugno 2015
13 e 02

e mi credetti in salvo
quando d'esistere
di te e di me
sarebbe stato coniugio

lunedì 22 giugno 2015
14 e 00

figura di donna alla pelle
che d'armonia sua di natura
l'ebbi a scambiare
anche di dentro
a far tale

lunedì 22 giugno 2015
15 e 00



e per quanto
chiunque abbia incontrato
o soltanto immaginato
di doppia materia
da sempre
m'è stato a concepire

lunedì 22 giugno 2015
20 e 00

*mattoni di muro
legno di oggetti
battere dei tasti
segni di stampa
la stessa certezza fino al mio corpo
ed io
l'infinito impalpabile vuoto
raddoppia lo spazio inghiottendo dov'era prima concreto
26 dicembre 1985*

*d'andar tra quanti
che come me
d'aver doppia presenza
s'è dentro
brezza e tempesta
25 novembre 2000
8 e 37*

*fu doppia scena
che misi in una soltanto
e a prendere la prima
non trovai la seconda
27 aprile 2001
13 e 47*

la vita organisma che sorregge sé stessa
e il corso suo
che fino a qui
m'ha fatto da custodia

lunedì 22 giugno 2015
23 e 00

me fatto d'esistenza
e l'arte d'attraversare
una vita fatta d'organisma

lunedì 22 giugno 2015
23 e 02

vite organisme
addestrate da chi l'abita d'esistenza

lunedì 22 giugno 2015
23 e 04

*a sostener tanta babele
inattaccato è il piano
che d'esistenza
immacolato resta
3 maggio 2001
14 e 27*



*a viver copie
una per una
ho trapassato
ed a presente
tutto di me
ho portato*

*4 maggio 2001
0 e 15*

lo spessore della tua carne
che per quanto nascosto in quella
ti trovi a pensare

*martedì 23 giugno 2015
1 e 00*

l'espressioni tue di pensare
che a raggiungere me
attraversando la tua pelle

*martedì 23 giugno 2015
1 e 02*

l'espressioni tue che avverti suggerite di dentro
che dalle tue carni
attraversando la tua pelle
raggiungono la mia pelle
fino alle mie carni

*martedì 23 giugno 2015
1 e 04*

l'espressioni mie suggerite di dentro
che dalle mie carni
attraversando la mia pelle
raggiungono la tua pelle
fino alle tue carni

*martedì 23 giugno 2015
8 e 00*

della memoria mia organisma
sedimentale
nei risonar dei germi a ricordare
fa lo reiterar di scene
e dentro la sua carne
e l'una e l'altra e l'altra ancora
di quanto a contrastare
propriocettiva in sé
differenziali

martedì 23 giugno 2015
10 e 00

che poi
dello riverberare suo propriocettivo
a me
fa di sentire

martedì 23 giugno 2015
10 e 02

